

REGIONE TOSCANA

PIANO REGIONALE AGRICOLO FORESTALE (PRAF)

Misura A.1.13 azione c

BANDO

Sostegno alle imprese operanti nella trasformazione dei prodotti agricoli

Indice

1	Obiettivi	2
2	Soggetti ammessi a presentare domanda	2
3	Condizioni di accesso	2
4	Settori di produzione	3
5	Tipologia di spesa ammissibile	3
6	Localizzazione dell'impresa richiedente	3
7	Tassi, importi dell'aiuto e risorse finanziarie	3
7.1	Tasso di aiuto	3
7.2	Minimali e massimali	3
7.3	Risorse finanziarie	4
8	Termini e presentazione della domanda di aiuto	4
9	Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	4
10	Istruttoria delle domande di aiuto	4
11	Assegnazione del contributo	5
12	Liquidazione dei contributi	5
13	Utilizzo della graduatoria	5
14	Criteri di selezione	5
15	Fasi del procedimento	6

1 Obiettivi

Codice della Misura d'intervento PRAF: A.1.13. azione c

Con il presente intervento si persegue il seguente obiettivo specifico: sostenere le imprese di trasformazione operanti in alcuni settori agricoli che stanno affrontando una grave crisi congiunturale dovuta prevalentemente alla riduzione delle produzioni in Toscana a causa dell'avverso andamento climatico.

2 Soggetti ammessi a presentare domanda

Possono presentare domanda di aiuto le PMI operanti, da almeno un esercizio finanziario, nella trasformazione dei prodotti agricoli primari di cui ai settori di produzione indicati al successivo paragrafo 4 "Settori di produzione"; le stesse imprese devono possedere, oltre ai requisiti richiesti al successivo paragrafo 3 "Condizioni di accesso", anche quelli richiesti per il calcolo del massimale di contributo pubblico concedibile di cui al successivo paragrafo 7.2 "Minimali e massimali", lett. A).

3 Condizioni di accesso

1. I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) possedere il fascicolo aziendale costituito ai sensi del DPR 503/1999 ed essere iscritti all'anagrafe regionale sul sistema informativo di ARTEA;
 - b) non avere riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, del socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o società semplice, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - c) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
 - d) non essere beneficiario di altri aiuti concessi in 'de minimis', ai sensi dell'art. 3 del Reg. (CE) 1407/2013, di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto con il presente bando, il massimale ammesso di 200.000 euro (espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso; se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo);
 - e) essere in possesso di un Bilancio di esercizio classificato secondo la normativa UE relativo all'ultima annualità utile; le imprese che non hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria devono presentare il suddetto bilancio redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato.

I requisiti di accesso di cui sopra devono essere verificati prima dell'assegnazione del contributo.

2. Per poter essere ammessi al sostegno i richiedenti devono soddisfare, oltre le condizioni sopra indicate, anche il requisito relativo alle imprese in difficoltà come di seguito riportato:
 - a) Non possono presentare domanda le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 e, pertanto a tale scopo, le società devono presentare copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari al fine di verificare le condizioni di cui ai successivi punti 1) e 2):
 - 1) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
 - 2) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società ovvero di ditta individuale, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi.

Capitale sociale/fondi propri (in migliaia di euro)

ultimo esercizio approvato	esercizio anno precedente all'ultimo approvato	esercizio due anni precedenti all'ultimo approvato	% di perdita di capitale rispetto ai due anni precedenti $\frac{(a-c)}{c} \times 100$	% di perdita di capitale rispetto all'anno precedente $\frac{(b-c)}{c} \times 100$
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>
€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...

Il progetto non è ammissibile se, in base alla precedente tabella, l'indice "d" è negativo e si riscontrano contemporaneamente valori percentuali di riduzione del capitale sociale/fondi propri secondo i seguenti parametri:

- d > 50%
- d - e > 25%.

- b) Le imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e le imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di aiuto non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati, per poter presentare domanda di aiuto non devono trovarsi in una delle situazioni di cui alla lett. c) del precedente paragrafo 3.

4 Settori di produzione

L'aiuto è concesso investimenti alle imprese che trasformano i seguenti prodotti agricoli primari compresi nell'Allegato I del Trattato:

- Olive
- Ortofrutticoli

5 Tipologia di spesa ammissibile

Interessi passivi pagati nel corso dell'anno 2014 su: titoli di debito, finanziamenti erogati da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali, finanziamenti erogati da investitori istituzionali.

6 Localizzazione dell'impresa richiedente

Le imprese per essere ammesse all'aiuto devono aver almeno una UTE/UTP ricadente nel territorio regionale. Nel caso di possesso di più UTE l'impresa dovrà indicarne una di riferimento per la presentazione della domanda di aiuto sul sistema ARTEA.

7 Tassi, importi dell'aiuto e risorse finanziarie

7.1 Tasso di aiuto

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. UE n. 1407/13 relativo agli "aiuti de minimis".

Il contributo è erogato in percentuale del 50% rispetto all'importo complessivo degli interessi passivi pagati nel corso dell'anno 2014 su: titoli di debito, finanziamenti erogati da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali, finanziamenti erogati da investitori istituzionali. I pagamenti dovranno essere dimostrati con idonei giustificativi di spesa.

7.2 Minimali e massimali

A) Massimali:

L'importo massimo complessivo del contributo pubblico concedibile per impresa è di € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari a decorrere da quello in cui viene concesso il primo aiuto in deroga "de minimis" ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Fermo restando quanto sopra, per il calcolo del massimale di contributo pubblico concedibile a ciascuna domanda di aiuto si applica quanto segue:

Importo calcolato sulle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, di cui alla voce B 10b del Conto economico dell'ultimo bilancio approvato	Importo max aiuto concedibile
Fino a € 200.000	€ 50.000
da € 200.000 a € 400.000	€ 100.000
Oltre € 400.000	€ 200.000

Gli importi delle quote di ammortamento di cui sopra derivano da investimenti:

- effettuati prevalentemente in Toscana;
- relativi prevalentemente alle attività di trasformazione dei prodotti agricoli primari di cui ai settori di produzione indicati al precedente paragrafo 4.

B) Minimali

Non sono ammesse domande di aiuto il cui aiuto concedibile (in sede di atto di assegnazione) risulta inferiore ad un importo di € 20.000.

7.3 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie assegnate per il presente bando pari ad € 500.000 corrispondono a quanto previsto nella Delibera della G.R. n.62 del 26/01/2015 " L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. Piano regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015. Avvio di alcune misure urgenti per l'anno 2015" per la Misura A.1.13 Azione c, salvo integrazioni delle risorse che potranno essere decise dalla Giunta Regionale entro il periodo di validità della graduatoria.

8 Termini e presentazione della domanda di aiuto

1. La domanda di aiuto, sottoscritta dal legale rappresentante, può essere presentata a decorrere dal 18/03/2015 e deve pervenire entro le ore 13,00 del 13/04/2015.

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it
- servizio di posta certificata APACI, utilizzabile al seguente indirizzo web: <http://www.regione.toscana.it/apaci>

impiegando la modulistica allegata al bando e scaricabile dal sito web della Regione al seguente indirizzo:
<http://www.regione.toscana.it/imprese/bandi-per-finanziamenti>

Le domande devono essere indirizzate a:

Regione Toscana - Area di Coordinamento Sviluppo rurale

Settore Politiche comunitarie e regionali per la competitività delle imprese agricole e agroindustriali
Oggetto: bando PRAF

Le domande che perverranno al di fuori dei termini sopra stabiliti saranno escluse dal sostegno.

2. La domanda deve riferirsi ad un'unica impresa di cui almeno una UTE/UTP ricade nel territorio regionale. I criteri di selezione, indicati al successivo paragrafo 14 "Criteri di selezione", contenuti in domanda di aiuto sono dichiarati dal richiedente e verificati successivamente dalla Regione. A tale scopo il richiedente deve indicare nella domanda di aiuto l'UTE/UTP di riferimento sulla quale la Regione effettua in sede di istruttoria la verifica dei criteri di selezione dichiarati. La Regione Toscana è competente del procedimento e tutte le comunicazioni con i soggetti richiedenti avvengono soltanto attraverso PEC di cui gli stessi soggetti devono dotarsi.

3. Ai sensi della L.r. n. 45/07 ("Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola"), i soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per l'erogazione dei benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo di ARTEA.

9 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto deve essere allegata la seguente documentazione di completamento se pertinente con la tipologia di spesa ammissibile e se non già presente nel fascicolo aziendale e nell'anagrafe di ARTEA:

- a) documenti giustificativi necessari per l'istruttoria ai fini del calcolo dell'importo esatto di contributo da assegnare:
 - documenti di pagamento a dimostrazione degli interessi pagati nel 2014;
 - documenti relativi a mutui, prestiti, titoli di debito;
 - estratti dal libro cespiti dove risultano iscritti macchinari, attrezzature e impianti nei utilizzati nella trasformazione di prodotti agricoli dei settori di ammessi dal bando; in mancanza del libro cespiti, fatture di acquisto con i relativi documenti di pagamento relativi a macchinari, attrezzature e impianti nei utilizzati nella trasformazione di prodotti agricoli dei settori di produzione ammessi dal bando, se non già presenti sul S.I. di Artea;
- b) documenti giustificativi relativi alla dimostrazione dei punteggi auto attribuiti in domanda secondo quanto indicato nella modulistica di domanda;
- c) bilancio classificato secondo la normativa UE dell'ultimo esercizio approvato;
- d) ultimi tre bilanci approvati e classificati secondo la normativa UE, per tutte le imprese ad eccezione di quelle che non hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e le imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di aiuto non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati, ai fini della verifica del requisito di cui al punto 2 del paragrafo 3 "Condizioni di accesso";
- e) ogni eventuale altro documento ritenuto utile per l'istruttoria.

10 Istruttoria delle domande di aiuto

La Regione, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, procede all'inserimento nella graduatoria delle domande presentate in base al punteggio auto attribuito dai soggetti richiedenti.

Le domande che in base alle risorse disponibili risultano inserite utilmente nella graduatoria vengono istruite ai fini della verifica delle condizioni di accesso, delle dichiarazioni e dei punteggi auto attribuiti. L'eventuale riduzione di punteggio determinato a seguito di istruttoria comporta il ricollocamento della domanda in graduatoria.

In caso di richiesta di integrazioni della documentazione di completamento presentata allegata alla domanda di aiuto i termini della fase istruttoria sono sospesi. La Regione indica il termine massimo per la presentazione dei documenti integrativi, pena il respingimento della domanda.

11 Assegnazione del contributo

La Regione, nei tempi previsti nella tabella di cui al successivo paragrafo 15 "fasi del procedimento", prende atto con proprio provvedimento della graduatoria elaborata a seguito delle istruttorie effettuate nella quale, tenendo conto delle risorse disponibili per l'attuazione della misura oggetto del presente bando, sono individuate:

- le domande ammesse e finanziabili, anche parzialmente;
- le domande ammesse e non finanziabili per carenza di risorse;
- le domande da respingere perché non ammissibili.

Con lo stesso atto viene assegnato il contributo, in base alle risorse disponibili, a ciascuna impresa beneficiaria che risulta inserita utilmente nella graduatoria.

12 Liquidazione dei contributi

La Regione, contestualmente alla presa d'atto della graduatoria e all'assegnazione del contributo, di cui al precedente paragrafo 11, approva l'elenco di liquidazione del contributo delle domande finanziate e invia lo stesso elenco ad ARTEA, attraverso il sistema informativo, ai fini dell'erogazione delle somme spettanti indicate nei rispettivi atti di assegnazione. Le modalità di invio sono quelle previste da Artea per le specifiche procedure PRAF.

13 Utilizzo della graduatoria

Le domande ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse permangono nella graduatoria. Tali domande possono essere finanziate solo in caso di sopravvenienza di economie (per rinuncia da parte di soggetti ammessi o altre cause) o di incremento delle disponibilità finanziarie.

Nel caso di progetti parzialmente finanziabili verranno utilizzate comunque le risorse residue. In caso di eventuali sopravvenienze di economie o incrementi di disponibilità finanziarie che possono verificarsi nella graduatoria dovranno essere utilizzate prioritariamente per progetti parzialmente finanziati al fine di coprire la quota di contributo riconosciuta ma non finanziata per carenza di risorse.

La graduatoria rimane aperta 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito e soltanto fino a quella data è possibile lo scorrimento della graduatoria, salvo proroghe decise dalla Giunta Regionale.

14 Criteri di selezione

Di seguito sono riportati i criteri di selezione per la definizione e l'inserimento nella graduatoria delle domande finanziabili:

I. *Partecipazione a filiere produttive*

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) l'impresa richiedente utilizza per l'attività di trasformazione prodotti agricoli dei soci a seguito di vincoli statutari o regolamentari, per una quantità di prodotto trasformato o commercializzato superiore al 50% rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'UTE/UTP di riferimento indicata nella domanda di aiuto, risultante nell'ultimo esercizio approvato:	punti 5
b) l'impresa richiedente si approvvigiona da produttori agricoli di base (o comunque trasforma prodotti provenienti da produttori agricoli di base), per una quota complessiva superiore almeno al 90% della quantità totale trasformata e/o commercializzata mediante vincoli statutari e regolamentari, impegni unilaterali d'acquisto e produzione propria nell'UTE/UTP di riferimento indicata nella domanda di aiuto, risultante nell'ultimo esercizio approvato:	punti 10

I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

II. *Riduzione dei costi esterni ambientali collegati alle attività produttive*

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

l'impresa richiedente utilizza prodotti agricoli di base derivanti da UTE il cui centro aziendale è localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 Km di distanza dall'impianto di trasformazione nell'UTE/UTP di riferimento indicata nella domanda di aiuto, risultante nell'ultimo esercizio approvato:	> 30% e < 60% ≥ 60%	punti 4 punti 8
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------	--------------------

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di aiuto concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

15 Fasi del procedimento

Per quanto riguarda le fasi del procedimento e le relative scadenze si applica quanto indicato nella seguente tabella:

FASI DEL PROCEDIMENTO	TERMINI
1. Presentazione domanda di aiuto da parte dei richiedenti tramite PEC unitamente alla documentazione di completamento	Entro il termine stabilito dal bando
2. Formazione della graduatoria da parte della Regione in base al punteggio auto attribuito dai richiedenti	Entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, fermo restando eventuali periodi di sospensione dei termini per richiesta di integrazioni
3. Istruttoria da parte della Regione per le domande finanziabili	
4. Presa d'atto della graduatoria preliminare da parte della Regione	
5. Emissione atti di assegnazione da parte della Regione	
6. Invio dell'elenco di liquidazione ad ARTEA	Entro 10 giorni dall'emissione degli atti di assegnazione

————— <<<>>> —————